



## ISTITUTO COMPRESIVO POLO 3

Sede Centrale Via Spoleto ☎ 0836/569602

73013 GALATINA (LE)

C.F. 80012200756 Cod. Mecc. LEIC89300D

Peo:[leic89300d@istruzione.it](mailto:leic89300d@istruzione.it) - Pec: [leic89300d@pec.istruzione.it](mailto:leic89300d@pec.istruzione.it)

[www.polo3galatina.edu.it](http://www.polo3galatina.edu.it)

### REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato con delibera n. 13 del Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2020

#### INDICE

|   |        |
|---|--------|
| <b>Premessa. Definizione, scopo e finalità della DDI</b>                            | Pag. 2 |
| <b>Organizzazione delle lezioni a distanza</b>                                      | Pag. 3 |
| <b>Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità</b>    | Pag. 4 |
| <b>Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico</b>     | Pag. 4 |
| <b>Scuola dell'Infanzia</b>   | Pag. 5 |
| <b>Scuola del Primo Ciclo</b>   | Pag. 5 |
| <b>Scuola Primaria</b>  | Pag. 5 |
| <b>Scuola Secondaria di Primo Grado</b>   | Pag. 6 |
| <b>Alunni con bisogni educativi speciali</b>  | Pag. 7 |
| <b>Modalità di svolgimento delle attività sincrone</b>                              | Pag. 7 |
| <b>Modalità di svolgimento delle attività asincrone</b>                             | Pag. 7 |
| <b>Partecipazione degli studenti</b>  | Pag. 7 |
| <b>Diritto d'autore</b>   | Pag. 8 |
| <b>Valutazione delle attività in DDI</b>  | Pag. 8 |
| <b>Doveri degli studenti e delle famiglie</b>                                       | Pag. 9 |
| <b>Norme sulla privacy</b>  | Pag. 9 |
| <b>Istruzioni operative per l'uso delle piattaforme WEB durante le videolezioni</b> | Pag. 9 |
| <b>Decorrenza e durata</b>  | Pag. 9 |

# REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) nell'Istituto Comprensivo Polo 3 Galatina, in ottemperanza ai provvedimenti legislativi ministeriali emanati il 26 giugno 2020, nello specifico il paragrafo "Piano scolastico per la didattica digitale integrata", e nelle successive LLGG, La DDI si configura come una metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, a causa dell'emergenza legata alla pandemia da COVID -19, in caso di sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

## DEFINIZIONE

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

## SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti.

*"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli*

*alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale". (Nota Miur n.388 del 17/03/2020)*

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

**È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.**

Eventuali video lezioni postate devono avere una durata max di 10 minuti. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Se in live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale - compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti - proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

**È fortemente sconsigliato** caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.

**È altresì sconsigliato** l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

**Spetta al** docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA**

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

## **Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano

l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

### **Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle Attività Integrative Digitali (AID da qui in avanti) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della Primaria.

In tal caso, ciascun insegnante completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, mediante schema approvato durante l'interclasse/la riunione di ottobre del C.d.C. o altra riunione, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti (di cui 30/40 minuti dedicati alla lezione), con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone<sup>1</sup>.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

---

<sup>1</sup> Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom.

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Si devono assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della Scuola Primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi.

Si deve limitare ciascuna lezione in live a 30/40 minuti, tenendo conto degli impegni successivi e non più di due o tre video lezioni al giorno, da indicare **OBBLIGATORIAMENTE** nel calendario del registro di classe, per una corretta informazione di colleghi e famiglie. Si deve inoltre garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore) ed equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti. Va ribadita la necessità di **evitare sovrapposizioni e incomprensioni delle lezioni che devono necessariamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione** ma non per l'intera durata della lezione indicata dall'orario settimanale della classe. Non è indispensabile che a tutte le ore dell'orario del docente coincida un'attività sincrona. Non è infatti consigliabile l'interazione continua docente/studente in tutte le 18/22 ore di servizio. Si ipotizza una riduzione a partire dal 50% del monte ore dedicato a ciascuna disciplina per attività sincrone.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

### Scuola Primaria

Nel caso di quarantena della classe, del plesso o dell'Istituto, i docenti utilizzeranno la piattaforma Gsuite for Education. Tale piattaforma, con le sue applicazioni, permette attività a distanza sia in modalità sincrona, per assicurare la relazione tra alunni e docenti, sia in modalità asincrona per permettere agli studenti di ricevere, utilizzare materiale di studio e restituire i compiti svolti.

Saranno assicurate almeno le 10 ore settimanali per le prime classi e 15 ore settimanali per le restanti classi.

Le attività didattiche saranno strutturate secondo un orario ben definito, che cercherà di rispettare l'alternanza delle discipline così come stabilito nell'orario settimanale della didattica in presenza.

Le lezioni live saranno organizzate in maniera flessibile per garantire un percorso omogeneo per tutte le discipline prevedendo una metodologia coinvolgente e innovativa, atta a sollecitare una partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Gli strumenti utilizzati per mantenere un contatto costante con alunni e genitori saranno:

- Piattaforma Gsuite per le videolezioni, il caricamento dei materiali da parte dei docenti, l'assegnazione dei compiti e la restituzione degli elaborati da parte degli alunni.
- Registro Elettronico Argo (avvisi alle famiglie, comunicazioni ufficiali da parte della Scuola, assenze).

Il team di classe si impegna affinché i compiti assegnati siano calibrati in modo che l'alunno possa svolgerli a casa in modo autonomo dopo la spiegazione dell'insegnante.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Per le classi della Scuola Secondaria saranno assicurate sedici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe distribuite in Unità di Apprendimento, anche non coincidenti con l'unità oraria di 60 minuti, per un totale di max. 180 minuti al giorno, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrone, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nel caso della quarantena della classe, il docente effettuerà la lezione a distanza su piattaforma Gsuite con le didattiche più opportune. L'apprendimento cooperativo-collaborativo assume oggi una nuova rilevanza anche grazie agli ambienti virtuali che permettono convergenza degli apporti e condivisione a distanza, attraverso nuove web app fornite dalla piattaforma Gsuite.

In questa prospettiva, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Gli strumenti utilizzati per mantenere un contatto costante con alunni e genitori saranno:

- Piattaforma Gsuite per le videolezioni, il caricamento dei materiali da parte dei docenti, l'assegnazione dei compiti e la restituzione degli elaborati da parte degli alunni.
- Registro Elettronico Argo (avvisi alle famiglie, comunicazioni ufficiali da parte della scuola, assenze).

Il Consiglio di classe si impegna affinché i compiti assegnati siano calibrati in modo che l'alunno possa svolgerli a casa in modo autonomo facendo riferimento alla sola spiegazione dell'insegnante.

In caso di lockdown, nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

### **Alunni con bisogni educativi speciali**

Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni in possesso di:

- P.E.I. (L. 104/92);
- P.D.P. sia in presenza di diagnosi (L. 170/2010) e di alunni non certificati ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal Team/Consiglio di classe.

I punti di riferimento rimangono i documenti sopra citati e il coinvolgimento di questi alunni dovrà essere attentamente valutato assieme alle famiglie.

In particolar modo, per gli alunni con disabilità, ex L104/1992, l'eventuale coinvolgimento in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie,



verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, sarà attivata ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad una proficua Didattica Digitale Integrata che possa garantire il diritto di istruzione.

Particolare attenzione sarà altresì dedicata agli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

### **Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

### **Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. *Google Classroom* consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con *Google Meet*, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Sia la presenza asincrona sia quella sincrona degli studenti vanno rilevate dai docenti e saranno oggetto di valutazione secondo gli indicatori e i descrittori condivisi.

### **Partecipazione degli studenti**

Gli studenti si impegnano a seguire le lezioni sincrone con responsabilità evitando, principalmente, scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating. L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle stesse **regole che sono alla base della buona convivenza in classe**.

Tra i **valori di convivenza** si ricordano, ad esempio:

- 1) Avere rispetto degli orari indicati dall'insegnante;
- 2) Scegliere luoghi della casa e aspetti adeguati al contesto didattico (stanza in casa in luogo tranquillo - isolato dal resto della famiglia)
- 3) Evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti;
- 4) Evitare di usare la chat (se non richiesto dal docente), mutare i microfoni dei compagni o compiere altre azioni volte al disturbo della lezione o dei compagni;
- 5) Evitare di pranzare o fare colazione o altro ancora nel corso della lezione e adoperare le "finestre" pause previste tra una lezione e la successiva per fare merenda o pause.
- 6) Eseguire una eventuale attività permettendo al docente di vedere e/o sentire (su richiesta del docente);
- 7) Tenere un abbigliamento corretto.

Nel caso uno o più alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico o tecnologico, tipo connessione; che per altri motivi, come ad esempio la salute) gli

studenti (se minori, i genitori) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento, sempre nel rispetto del particolare momento storico che delle mutate libertà.

Salvo se diversamente indicato da successive circolari o note ministeriali, le assenze dalle attività sincrone o il fallito svolgimento dei compiti assegnati non sono inserite nella pagina giornaliera del registro, ma si richiamerà l'attenzione di alunni e genitori attraverso i canali di comunicazione già avviati.

I docenti devono adoperare, comunque e sempre, il Registro elettronico servendosi di alcuni strumenti visibili alle famiglie che vengono registrati dal sistema e tra questi:

- Agenda di classe sul registro elettronico per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte
- Spazio "Annotazioni"
- Spazio "Documenti condivisi" che verrà utilizzato, anche per comunicazioni ad hoc.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la Dirigenza.

## **DIRITTO D'AUTORE**

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

## **VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DDI**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

Pertanto:

1. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali;
2. i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone;
3. le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con almeno quattro/cinque alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa.



Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

### **DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE**

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

### **NORME SULLA PRIVACY**

Sul sito dell'Istituzione scolastica, nella sezione Note legali dedicata a "Privacy" posta in basso nella home page è data l'informativa ex artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle famiglie e sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

### **ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'USO DELLE PIATTAFORME WEB DURANTE LE VIDEOLEZIONI**

**Attenersi alle seguenti istruzioni operative:**

- durante lo svolgimento delle lezioni on-line occorre mantenere un comportamento serio e responsabile analogo a quello che viene adoperato a scuola;
- è vietato consentire l'accesso alla piattaforma a soggetti non autorizzati;
- la chat dovrà essere usata solo per finalità didattiche;
- tutti i materiali utilizzati nella video lezione sono ad esclusivo uso didattico e riservati;

**Utilizzo del microfono:**

- durante la video-lezione occorre disattivare il microfono;
- l'attivazione del microfono deve avvenire solo previa autorizzazione del docente;

**Registrazioni audio/video:**

- l'acquisizione e divulgazione di registrazioni audio/video e di immagini, acquisite nel corso della videolezione, sono severamente vietate /o consentite per uso didattico;
- l'utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle lezioni online espongono l'alunno a sanzioni sotto il profilo disciplinare, civile e/o penale.

### **DECORRENZA E DURATA**

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Consiglio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso.

Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI. La DDI può essere utilizzata dai docenti e dalle classi che intendano utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria.